

SPORT

Turno infrasettimanale
(25ª giornata) nel campionato
di serie C2 maschile

VARI
PALLACANESTRO

Una fase di un incontro di basket. Nel riquadro, Gilles Ngondiep di Todi

Il Fratta supera anche Todi e saluta tutti

Battuti i secondi, il primo posto è matematico
Commozione per la scomparsa di Lucentini

CALCIO A CINQUE A2

Maran, va in onda la storia

Con la Barrese "vede" i playoff

SPOLETO - E' certamente la partita considerata più difficile, in questo finale di regular - season, per la Maran Spoleto quella che la vedrà messa di fronte, sabato pomeriggio, alla Barrese Napoli. I campani sono una corazzata apparentemente senza punti deboli, con una società alle spalle che molti investimenti ha fatto per puntare al doppio salto dalla serie B dello scorso anno alla serie A1. Una stagione non iniziata sotto i migliori auspici, con molti problemi di tesseramento degli oriundi e con un cambio in panchina che ha portato De Luise sulla panchina partenopea a campionato abbondantemente avviato e con la lepre Scidi troppo distante. La Barrese ha provato la rimonta portandosi fino a sette punti dalla capolista, ma la rincorsa si è interrotta nel momento migliore e cioè dopo la splendida vittoria dei rossoblu in Coppa Italia, a Montebelluna.

Certo è che, nell'ambiente Maran, tutto ci si sarebbe aspettato meno che questa partita avrebbe avuto il sapore dolce dei playoff. Ed è per questo che i bluarancio, che vengono da una striscia di sette vittorie consecutive, potranno giocare con grande tranquillità in terra campana. Il presidente D'Atanasio, comunque, nel dopopartita di sette giorni or sono, ha parlato chiaro: "A salvezza matematicamente acquisita, non ci tireremo certo indietro dalla corsa ai playoff." Quindi avanti tutta per i ragazzi di Albani, nonostante la difficoltà della partita e la stanchezza di una rincorsa senza fine, che sicuramente ha logorato in parte Clementini e compagni. Nella Maran pressoché sicura l'assenza di Gobatto con noie muscolari e un occhio anche alla lista dei diffidati con la new entry di Bruno Cavalli che si è affiancato a Clementini, Kuromoto e De Moraes

VOLLEY DONNE A1 - A CACCIA DI UN NUOVO TROFEO

Final Four, provaci ancora Sirio

E' tutto pronto per la Coppa Cev

PERUGIA - E' tutto pronto per il debutto della Sirio Perugia nella final four di Coppa Cev. Domani al PalaEvangelisti va in scena la semifinale con Novara, che visto il valore delle avversarie vale un bel po' di più del semplice accesso in finale.

E' la nona volta che la società biancorossa raggiunge le finali continentali in cui ha trionfato già tre volte: una in Coppa Coppe, una in Coppa Cev ed una in Champions League.

La prima volta fu nel 1992 quando giunse seconda nella Coppa delle Coppe disputata a Munster (GER), nel 1993 la

stessa competizione fu giocata a Perugia e si concluse col terzo posto, nel 2000 arrivò finalmente la prima affermazione continentale. La manifestazione di Coppa Cev ha registrato invece la partecipazione alla fase finale nel 2001 disputata a Vicenza e conclusa in quarta piazza; nel 2003 l'epilogo della manifestazione venne ospitata a Perugia e fu conclusa in terza posizione; nel 2005 la stessa competizione fu organizzata in casa terminò nella bacheca delle ombre.

Dunque c'è una grande occasione, visto che si giocherà a Perugia, per incrementare il palmares.

SALUTE E BENESSERE, UN CONVEGNO PER CAPIRNE DI PIÙ

PERUGIA - "Salute e benessere" questo è il titolo di un convegno, che si terrà sabato 17 marzo alle ore 11.45, presso la palestra Corpus, in via Cortonese a Perugia. Un incontro, promosso dai titolari della palestra, dedicato all'efficienza fisica e alla prevenzione, durante il quale interverranno medici specializzati in ortopedia, cardiologia, alimentazione per lo sport, medici di base, ma anche rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia, come Lanfranco Rosati, presidente del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Giovanna Evelina De Medio, presidente del corso di laurea in Scienze motorie e sportive, Luigi Repace, specialista in ortopedia e traumatologia e presidente della Lega nazionale dilettanti Umbria, Luigi Rossi, medico nutrizionista dell'ospedale di Arezzo, Fulvio Forcignanò, medico sportivo, Franco Contine, psicologo, e Giovanni Di Matteo, fisioterapista. Al dibattito parteciperanno anche sportivi e studenti di Scienze motorie e sportive. Tanti gli argomenti che verranno trattati, come l'efficienza fisica in relazione alla salute e alla longevità, il fitness, il benessere psicologico, il ruolo dell'università nella formazione di professionisti nel campo dello sport.

SOLIDARIETA'

Sport Incontri aiuta i bambini in difficoltà

LUANA PIOPPI

BASTIA UMBRA - La serata degli Oscar di Sport Incontri è stata un successo. A confermarlo sono state le oltre 300 persone che sono accorse mercoledì scorso al Country Club di Bastia Umbra.

Un numero di presenze che sta indicare il successo che ha ogni anno questa iniziativa, giunta alla sua 20esima edizione. Come è ormai tradizione l'utile della serata degli Oscar è stato devoluto in beneficenza. Ogni anno viene scelto dall'associazione sportiva un destinatario diverso. Nel 2007 Sport Incontri ha scelto l'associazione "Alle querce di Mamre", situata a Cenerente, che si occupa del recupero dei bambini soli e con problemi fisici. Fondata da Vittorio Trancanelli, medico perugino scomparso da qualche anno, e sua moglie Lia, vive grazie alla rete di solidarietà che è nata intorno ad essa.

Il ricavato delle serate all'associazione Le Querce di Mamre

Hanno preso parte alla serata tra gli altri anche Silvano Rometti, assessore regionale allo sport, Claudio Ricci, sindaco del comune di Assisi, e Valentino Conti, presidente del Coni regionale.

Nel corso della cena sono stati premiati gli atleti umbri di 23 discipline sportive che hanno particolarmente brillato, in campo nazionale ed internazionale, nella stagione 2006, considerata dal primo gennaio al 31 dicembre.

Sono stati consegnati, inoltre, riconoscimenti alle società umbre ai primi posti dell'attività regionale, agonistica ed organizzativa, svolta nel 2006. Sport Incontri, sempre fedele al ricordo di chi ha dato un contributo importante alla crescita dello sport umbro, ha consegnato tre premi in nome di altrettanti personaggi scomparsi di recente: Ruggero Rossi, che rivestiva il ruolo di presidente del Coni Umbria, Alberto Checchini, che è stato per tanti anni presidente della Nestor e Maurizio Becchetti, indimenticato cronista di tantissimi eventi sportivi, soprattutto nell'Altotevere.

FILIPPO GRAZIANI

PERUGIA - In una settimana davvero difficile per il basket umbro, è andato in scena il venticinquesimo turno del campionato di C2. Non tutte le squadre sono scese in campo, infatti è triste notizia di questi giorni della scomparsa di Andrea Lucentini, giovane classe '88 in forza al Valdiceppo, trovato morto pochi giorni fa. La società di appartenenza del ragazzo, che schiera in categoria sia il Valdiceppo che la Pontevecchio, ha deciso di non far scendere in campo le proprie squadre in segno di lutto. Commozione in tutti i campi, dove si è rispettato un minuto di silenzio per il ragazzo, prima dell'inizio di ogni gara. Inutile nascondere che tutte le partite sono state segnate dall'evento.

Decima giornata di ritorno che è stata contraddistinta dalla sfida tra la capolista Fratta e la diretta inseguitrice Todi, impegnate a Umbertide in una gara che sapeva tanto di finale. Dopo una battaglia avvincente è stato la squadra di Pierotti ad avere la meglio sui tudenti allenati da coach Ferraro. Ora, a +12 a 5 gare dalla fine, il primo posto nella griglia dei playoff è matematico: 87-84 il risultato di una partita che ha richiamato l'attenzione di molti sportivi, giunti per vedere due delle compagini più forti del campionato. Privo di Bitetto e Valdisserri, Todi ha messo in campo molta carica, per dimostrare di valere almeno quanto gli imbattuti rivali, giunti a marzo con i favori dei pronostici. Ne è uscita fuori una partita tirata sin dal primo

quarto, quando Todi ha cercato subito la fuga grazie ai suoi cannonieri principi. Ngondiep finalmente è sembrato in forma e nessuno è riuscito a limitarne l'apporto. Di contro un Grilli in serata di grazia, che chiuderà alla sirena finale con 31 punti, ha tenuto in gara i suoi. Al riposo sotto di 14 punti sembrava che Fratta non potesse più riprendere la partita, invece un grande terzo quarto ha rimesso in discussione la gara, risolta solo negli ultimi minuti, quando Todi, con una panchina più corta, ha finito le energie. Niente di grave per la squadra di Ferraro, che ha comunque dimostrato di essere cre-

sciuta negli ultimi mesi, risultando la rivale più accreditata per la finale. Hanno completato il tabellone delle gare la vittoria di misura, importante in chiave playoff, di Spoleto sulla Uisp (71-70), la vittoria di Foligno che ha dovuto

faticare non poco contro l'agguerrito Deruta di Sansone, e le vittorie di Marsciano sul campo dell'Ellera (66-77) e di Cannara sul campo del Sansepolcro, 72-78 il finale.

CLASSIFICA: Fratta 50, Todi 38, Passignano 36, Pontevecchio 34, Foligno 28, Liomatic 28, Madonna Alta 26, Cannara 22, Ellera 22, Spoleto 20, Marsciano 18, Deruta 14, Città di Castello 14, Valdiceppo 12, Sansepolcro 8, Corciano 6.

PROSSIMO TURNO: Deruta-Valdiceppo, Corciano-Passignano, Cannara-Spoleto, Madonna Alta-Ellera, Pontevecchio-Sansepolcro, Todi-Foligno, Marsciano-Fratta, Liomatic-Città di Castello.

KARATE

Progetto con le scuole, il Cus Perugia è sbarcato a Santa Lucia

PERUGIA - Karate e scuola. Un binomio che cresce. A farsene sempre più portavoce è il Cus Perugia che ha dato il via ad un progetto con le scuole, partito dalla elementare di Santa Lucia. Il progetto presentato dai tecnici del Cus Perugia nel marzo dello scorso anno, sulla traccia del progetto Scuola della Federazione, ha trovato l'attenzione e la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, con la professoressa Caterina Pierneria principale motore dell'iniziativa.

La Fijlcam ha sperimentato dei programmi nazionali, ad hoc per fascia di età e scuola, utilizzando diversi mezzi tra i quali la musica, che permette la formazione del giovane atleta in maniera completa.

La Scuola Elementare di Santa Lucia con la Direttrice Dottressa Rita Nocerini e la Professoressa Giovanna Moretti, una delle coordinatrici della Motoria, hanno prontamente accolto il messaggio permettendo di inserire qualche lezione sin dallo scorso anno. Il messaggio appunto. Non più karate come disciplina da "spaccatori di tavolette" o da film, ma uno degli sport più praticati al mondo, ormai in procinto di entrare a far parte del nove-



I bambini della scuola elementare di Santa Lucia

ro olimpico. Grande la collaborazione, in questo senso, di tutte le maestre ed enorme l'entusiasmo dei bambini che, dopo un breve periodo di prova al termine dell'anno scolastico scorso, dal mese di ottobre hanno avuto l'opportunità di continuare a divertirsi, giocando e migliorando con il Karate le loro capacità motorie seguite dallo staff tecnico del Cus Perugia: Arena Andrea, MorenoFrancicovic, Marco Moretti, Giovanna Sabia, Daniela Bianconi. In una società dove è difficile trovare il tempo e il modo per fare una corsa in un campo, dove è difficile trovare il modo di fare una capriola i bambini sono stati rapiti da questo nuovo approccio al Karate troppo spesso dipinto dai cartoni animati come un mondo irreali di onde magnetiche e palle di fuoco. Al progetto hanno aderito tutte le classi elementari, dalle prime alle quinte, che dopo il ciclo di lezioni effettuate presso il Cva di Montegrillo, hanno partecipato al saggio di chiusura presso la palestra dojo del Cus Perugia. E' stata una festa grande per gli oltre cento bambini che hanno potuto dimostrare quanto appreso nelle ore dedicate dalla motoria al karate davanti ai propri genitori.